

La sentenza della settimana

Revoca e appello

“Il provvedimento in camera di consiglio statuente la revoca dello amministratore del condominio, ha efficacia, ai sensi dell’art. 741 c.p.c., dalla data dell’inutile spirare del termine per il reclamo avverso di esso, sì che gli atti compiuti dall’amministratore in data anteriore a quella d’inizio dell’efficacia del provvedimento camerale dispositivo della sua revoca non sono viziati da alcuna automatica invalidità e continuano a produrre effetti e ad essere giuridicamente vincolanti nei confronti del condominio”. Lo ha stabilito la Cassazione nella sentenza n. 454 dell’11.1.’17.

*A cura dell'Ufficio legale
della CONFEDILIZIA*